



## 17 OTTOBRE: FESTA LITURGICA DI SANT'IGNAZIO D'ANTIOCHIA

Sant'Ignazio fu il terzo Vescovo della Chiesa in Antiochia, comunità che ebbe quale primo pastore San Pietro, poi primo Vescovo della Chiesa in Roma.

A quei tempi, Antiochia era una città importantissima, una delle tre grandi metropoli dell'impero romano, e la sua comunità cristiana era fiorente, anche se spesso perseguitata. Oggi la città si trova in territorio turco e la sua comunità cattolica, che è in piena comunione con il Papa, è costretta ad affrontare prove molto dure.

Sant'Ignazio fu incatenato e tradotto a Roma, dove, nell'anno 107, rese una splendida testimonianza a Cristo, affrontando le belve che lo dilaniarono nell'Anfiteatro Flavio. Il Santo Vescovo è annoverato fra i Padri della Chiesa e le sue lettere, che scrisse durante il lungo e tormentoso viaggio verso Roma, sono considerate, dal punto di vista teologico, della stessa importanza di quelle di San Paolo.

Fu proprio Sant'Ignazio a definire per primo la Chiesa quale "cattolica", per sottolinearne la vocazione universale, e proprio ad Antiochia i discepoli di Cristo furono per la prima volta chiamati "cristiani". (At 11,26).

Apostolo dell'unità della Chiesa e dell'unione a Cristo, Sant'Ignazio ne esorta i discepoli d'ogni epoca, e dunque anche noi, a rifuggire dalle eresie e da ogni tipo d'idolatria, mantenendosi sul piano d'un autentico e spiccato "realismo" cristologico, tipico proprio della Chiesa di Antiochia ma salutare per l'anima d'ogni credente.

Il Santo Padre Benedetto XVI ha definito Sant'Ignazio "il dottore dell'unità" ed ha affermato: *"Nessun Padre della Chiesa ha espresso con l'intensità di Ignazio l'anelito all'unione con Cristo e alla vita in Lui"*.

Poco prima di morire, il Santo così scriveva:

*"Le cose hanno fine; e due realtà ci stanno davanti insieme, la morte e la vita: ciascuno "andrà al suo posto". Come infatti ci sono due monete, l'una di Dio, l'altra del mondo, e ognuna di esse reca impressa una propria impronta, così i non fedeli hanno l'impronta di questo mondo e i fedeli nella carità hanno l'impronta di Dio Padre attraverso Gesù Cristo"*.

*"E' bene allora non solo chiamarsi cristiani, ma soprattutto esserlo"*.

*"Vi prego di ascoltarmi nella carità, affinché, avendovi scritto, io non diventi testimonianza contro di voi". "Pregate per la Chiesa che è in Siria, da dove, pur essendo io l'ultimo dei suoi fedeli, vengo condotto a Roma, incatenato perché fui ritenuto degno di essere scelto per rendere gloria a Dio"*.

*"Il mio spirito si offre in sacrificio per voi, non solo ora ma anche quando raggiungerò Dio"*.



### TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricolore\\_italia@alice.it](mailto:tricolore_italia@alice.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)